

Il ristagno di sangue: è possibile prevenire e risolvere con il Tuina?

Monica Curioni – FISTQ

Il tema di questo convegno è : “Algia fisica e sofferenza psichica: alterazioni del qi”.

Perché proporre un intervento che abbia come tema il quadro che in Medicina Tradizionale Cinese viene definito *xue yu* – stasi (o ristagno) di sangue?

La risposta si può articolare su più punti.

1. Sappiamo che qi e Sangue sono intimamente legati, che il primo muove (comanda) il secondo e che il secondo nutre il primo. Quindi ogni alterazione del qi – soprattutto se intesa in senso deficitario – che si protragga per un tempo sufficientemente lungo, avrà un effetto sul movimento del Sangue.
2. Alcuni sintomi della stasi di Sangue: dolore persistente, sordo, irrequietezza, labilità emotiva. Questi sintomi si associano facilmente sia alla sofferenza fisica che a quella psichica. Inoltre la stasi di sangue può essere una causa soggiacente o aggravante di numerose patologie croniche, che hanno manifestazioni differenti, fisiche e/o psichiche.
3. Il Sangue radica lo Shen, le alterazioni del normale movimento del Sangue riverberano in modo significativo sullo stato dello Shen.
4. Il Sangue è l’aspetto più Yin del qi. La Stasi di Sangue è un alterazione del qi.

Da queste quattro affermazioni già si può intuire quante patologie croniche possono essere legate più o meno direttamente alla stasi di Sangue, tra le altre consideriamo anche le sindromi depressive in tutti i loro aspetti, stati di sofferenza che oggi sono assai diffusi nei paesi ad elevato sviluppo economico.

Il Tuina ha tra le sue azioni fondamentali quella di “muovere”. L’ipotesi è che il suo utilizzo può quindi essere particolarmente efficace sia come prevenzione, sia come intervento risolutore nei casi in cui la stasi sia agli esordi o facilmente risolvibile, o può essere utilizzato come “supporto” associato ad altre terapie nei casi in cui la stasi si è cronicizzata.

In questo intervento si evidenzieranno alcune manifestazioni di ristagno di sangue riconoscendo alcuni sintomi sia fisici che psichici, dagli esordi alla fase più organizzata; differenziandole secondo la loro collocazione (*zangfu, jingluo*, ecc.); individuando le metodiche e i punti indicati per risolverle o attenuarle.

La proposta finale è di effettuare una ricerca che raccolga statisticamente l’incidenza della stasi di Sangue associata alle patologie croniche sia fisiche che psichiche e riporti i risultati dopo una serie di sedute di Tuina.